

CORPUS DOMINA

Maria Crispal

Maria bifronte Crispal. Accanto al grande tema dell'icona femminile, c'è l'idea del mondo di oggi, radicalmente trasformato da Internet. Le due tematiche appaiono sotterraneamente collegate tra di loro, come vasi comunicanti. Maria Crispal infatti parla di utero web, lei stessa si pone come "icona connessa".

Internet si configura come una grande, articolata e polivalente macchina/madre. L'accostamento tra il corpo femminile e un congegno meccanico non è nuovo nella storia dell'arte. Marcel Duchamp con La Sposa messa a nudo nel Grande Vetro ha in fondo reso meccanica la Grande Madre rappresentata da Gustave Courbet in L'origine du monde. Riflettendo sul Grande Vetro Vettor Pisani costruirà un vero e proprio congegno meccanico, Lo Scorrevole. Poi ci sarà la mostra Le macchine celibi di Harald Szeemann. Maria Crispal però lo declina in modo assolutamente inedito, originale e contemporaneo.

La disposizione oracolare dell'opera di Maria Crispal è tale per permettere alla comunità di parlare mediante lei, di divenire corpo ventriloquo, per farsi attraversare da un pensiero e un discorso collettivi.

Il catalogo mappa l'excurus dell'artista, comprendendo le sue principali performances e i progetti didattico-artistici da lei ideati e in collaborazione con il network Solstizio.org.

I progetti, inerenti i temi ambientali degli Obiettivi del Millennio dell'O.N.U., sono stati cofinanziati dalla Comunità Europea e hanno visto la partecipazione di oltre 10.000 studenti in Europa e nell'Africa sub-sahariana.

Testi di: Maria Crispal, Laura Cherubini, Michel Maffesoli, Alia Swastika, Eugenio Viola, Alessandro Cocchieri

Uscita: Maggio 2016

Editore: Manfredi Edizioni

Anno: 2016

Lingua: italiano/inglese

Pagine: 192

Formato: 24x27 cm

Legatura: broccatura

Cover: con bandelle

Prezzo: € 25,00

ISBN: 978-88-99519-10-0

